



Piano di Formazione dei Docenti

a.s. 2025/2026

Introduzione

Al fine di predisporre un Piano di Formazione rispondente ai reali bisogniprofessionali dei docenti dell'Istituto Comprensivo G. Barone, è stata realizzata una rilevazione interna tramite questionario a cui hanno partecipato 67 docenti così distribuiti rispetto alla popolazione scolastica:

- **Scuola dell'infanzia:** 12 risposte, pari al **52%** dei docenti di questo ordine.
- **Scuola primaria:** 23 risposte, pari al **55%** dei docenti della primaria.
- **Scuola secondaria di I grado:** 32 risposte, pari a circa il **70%** dei docenti della secondaria.

Il tasso di risposta superiore alla metà del corpo docente in servizio conferma una buona consapevolezza e motivazione del personale sulla necessità della formazione e rappresenta un indicatore utile per orientare l'offerta formativa dell'Istituto.

Riferimenti normativi

In Italia la formazione in servizio dei docenti è regolata da un quadro normativo che riconosce l'aggiornamento professionale come diritto e dovere del personale scolastico.

Il principio di base è sancito dall'articolo 33 della Costituzione, che tutela la libertà di insegnamento e implica la responsabilità del docente di sviluppare competenze professionali adeguate al contesto educativo.

Il Decreto Legislativo 297/1994, Testo Unico della scuola, definisce il docente come figura centrale per la promozione del diritto allo studio e stabilisce l'obbligo di aggiornamento permanente.

La Legge 107/2015 (Buona Scuola) ha rafforzato questo impianto, introducendo la formazione come obbligatoria, permanente e strutturale, integrata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) delle



scuole.

Il Piano Nazionale di Formazione dei docenti (PNF), avviato con DM 797/2016 e successivamente aggiornato con le linee guida ministeriali annuali, definisce le priorità formative a livello nazionale, tra cui: - innovazione metodologica e digitale, - inclusione scolastica e gestione dei bisogni educativi speciali, - educazione civica, sostenibilità e competenze relazionali, - orientamento e potenziamento dei linguaggi disciplinari.

Il quadro contrattuale, attraverso il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, conferma il diritto alla formazione e riconosce la possibilità di usufruire di permessi e iniziative retribuite finalizzate allo sviluppo professionale. Tuttavia, normalmente le ore di formazione vengono svolte in orario di servizio e al di fuori dell'orario di lezione, utilizzando le ore residue da dedicare alle attività collegiali.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) costituisce inoltre un riferimento strategico per la promozione della cultura digitale nelle scuole, sostenendo percorsi di formazione dedicati alle competenze tecnologiche e metodologiche dei docenti.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione Istruzione, ha ulteriormente contribuito a potenziare la formazione del personale scolastico tramite piattaforme ministeriali come Scuola Futura, con interventi dedicati alla transizione digitale, alla lotta alla dispersione e allo sviluppo delle competenze STEM e linguistiche.

Parallelamente, le scuole accedono a percorsi riconosciuti attraverso le piattaforme istituzionali accreditate, tra cui SOFIA, ELISA ed eTwinning, che permettono di sviluppare competenze professionali coerenti con gli orientamenti nazionali ed europei.

In sintesi, il sistema normativo italiano configura la formazione come parte integrante dello sviluppo professionale del docente e la connette alla qualità dell'offerta formativa, alla progettazione didattica e alla capacità della scuola di innovare e rispondere ai cambiamenti sociali, culturali e tecnologici.

Offerta formativa dell'Istituto

1. Formazione obbligatoria, già realizzata o da completare non ricompresa nel monte ore contrattuale.

- È stata svolta la **formazione obbligatoria sulla sicurezza (DLgs 81/08) della durata di 3 ore**, rivolta a tutto il personale docente.
- Saranno programmati ulteriori moduli di sicurezza **per i docenti non ancora in possesso dell'attestato** oppure **per coloro che necessitano del rinnovo periodico (DLgs 81/08)**.
- Nel corso dell'anno scolastico sarà inoltre svolta **la formazione in materia di privacy**, a cura del **Responsabile della Protezione dei Dati (GDPR)**.



2. Opportunità formative in coerenza con i fabbisogni espressi

In base all'indagine interna, la Funzione Strumentale invierà periodicamente **suggerimenti relativi a corsi gratuiti** coerenti con i bisogni formativi rilevati e accessibili tramite piattaforme ministeriali o enti accreditati.

3. Formazione programmabile in base ai risultati del sondaggio

Nel caso di disponibilità di copertura finanziaria, potranno essere realizzati **corsi interni prioritariamente sui temi indicati come di maggior interesse nel sondaggio**, quali ad esempio:

- metodologie didattiche supportate dalle tecnologie digitali;
- strategie inclusive e gestione dei bisogni educativi speciali e metodologie didattiche attive.

La **modalità privilegiata indicata dai partecipanti al sondaggio** è quella **MOOC seguita dalla modalità online sincrone**, che favoriscono flessibilità organizzativa e partecipazione ampia.

4. Piattaforme Istituzionali di accesso alla formazione

L'Istituto valorizza le opportunità offerte da:

- **SOFIA** per corsi ministeriali accreditati, -
- **Scuola Futura (PNRR)** per transizione digitale, STEM, contrasto dispersione,
- **ELISA** per formazione su bullismo e cyberbullismo,
- **eTwinning** per percorsi di internazionalizzazione e didattica collaborativa
- Mobilità previste nell'ambito del programma Erasmus +.

5. Monitoraggio dei bisogni emersi dal sondaggio

I risultati dell'indagine interna saranno utilizzati per

- selezionare corsi gratuiti maggiormente coerenti con le esigenze rilevate;
- inviare ai docenti, a cura della Funzione Strumentale, **suggerimenti su opportunità formative gratuite** in linea con i bisogni emersi; -
- programmare eventuali corsi interni **solo in caso di reperimento di copertura finanziaria**, privilegiando gli argomenti e le modalità che hanno ottenuto la maggioranza dei consensi nel sondaggio;
- Scegliere proposte formative coerenti dall'offerta delle Scuole POLO.

5. Formazione nell'ambito del programma Erasmus +

Nell'ambito del programma Erasmus+, sono state organizzate 10 mobilità per il nostro istituto:



- Una mobilità per lo svolgimento di un corso strutturato verso l'Irlanda per il Dirigente Scolastico,
- Una mobilità per lo svolgimento di un corso strutturato verso l'Irlanda per 3 docenti
- Una mobilità per attività di Job Shadowing verso la Finlandia per 2 docenti
- Una mobilità per attività di Job Shadowing verso la Spagna per 3 docenti e 1 ATA

Si precisa che secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale INDIRE, le ore dedicate a queste mobilità non possono essere incluse nel monte ore previsto per la formazione, in quanto dal punto di vista amministrativo, la mobilità è vista come missione all'estero e viene realizzata in esonero dall'insegnamento.

Monte ore individuale di formazione

Ogni docente deve svolgere **almeno 10 ore di formazione nell'anno scolastico organizzate dall'istituto o selezionate nell'ambito delle proposte delle scuole polo in coerenza con quanto previsto nel PTOF.**

Ogni docente mantiene la libertà personale di scegliere ulteriori percorsi formativi coerenti con le proprie esigenze e da svolgere al di fuori del presente piano di formazione.

Considerazioni conclusive

Il Piano di Formazione mira a:

- valorizzare la professionalità docente;
- ampliare competenze metodologiche, digitali e inclusive;
- promuovere percorsi in rete nazionale ed europea;
- garantire ricadute sulla qualità dell'insegnamento e dell'offerta formativa.

Il documento rimane **aperto ad aggiornamenti** in funzione dell'evoluzione normativa e delle nuove opportunità formative disponibili.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Di Blasio Agnese

Il PIANO di formazione è stato approvato dal Collegio dei docenti dell'11 dicembre 2025 con delibera n. 85.